

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prt. N.: 0086182/26 del 06/10/2026
DISTRETTO GARBAGNATESE		
(D.G.R.6762/2022)		
Data: 16 settembre 2026		Orario: dalle 15.00 alle 17.00
Sede: A.s.C. Comuni Insieme – Piazza Martiri della Libertà 1/bis - Bollate		

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	BARANZATE	OCCHIPINTI MANUELA	Presente attraverso delega all'Assessore Giulia Di Nardo Stuppino
2.	BOLLATE	NIZZOLA CAROLINA MARIA	Presente attraverso delega all'Assessore Elena Meroni
3.	CESATE	VUMBACA ROBERTO	Presente attraverso delega all'Assessore Marco Galli
4.	GARBAGNATE MILANESE	BARLETTA DANIELE DAVIDE	Presente da remoto attraverso delega all'Assessore Simona Maria Travagliati
5.	NOVATE MILANESE	PALLADINO GIAN MARIA	Presente attraverso delega all'Assessore Matteo Silva
6.	PADERNO DUGNANO	VARISCO ANNA	Presente
7.	SELAGO	BERETTA MAGDA	Presente da remoto
8.	SOLARO	MORETTI NILDE	Presente

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, la Sindaca Anna Varisco, in qualità di Presidente, procede all'apertura dei lavori.

Ordine del giorno:

1. aggiornamento attività Case di Comunità del Distretto Garbagnatese;
2. aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) del Distretto Garbagnatese;
3. delibera criteri di riparto Fondo Sociale Regionale 2026 – DGR 6652 del 03/08/2026;
4. delibera Riparto FNPS 2025 esercizio 2026 – DGR 6537 del 27/07/2026;
5. varie ed eventuali.

Punto 1) - Aggiornamento attività Case di Comunità del Distretto Garbagnatese.

La Dott.ssa De Domenico, Dirigente Medico di ASST Rhodense, presenta un aggiornamento relativo alle attività delle Case di Comunità presenti nel territorio del Distretto Garbagnatese (All.1).

Nel corso del 2026 sono state attivate le quattro Case di Comunità del Distretto:

- Bollate presso il precedente presidio ospedaliero di via Piave;
- Garbagnate Milanese in via per Cesate n. 62;
- Paderno Dugnano in via della Repubblica n. 13;
- Senago in via Leonardo da Vinci n. 9.

La Dott.ssa De Domenico illustra l'andamento delle attività delle Case di Comunità, con particolare riferimento agli accessi al Punto Unico di Accesso (PUA), alle valutazioni multidisciplinari, ai colloqui e alle visite domiciliari, alle prestazioni degli ambulatori medico e infermieristico e all'attività dei Punti Prelievo.

La distribuzione delle attività e i relativi dati, distinti per singola Casa di Comunità, sono riportati nelle slide allegate (All. 1).

La Dott.ssa De Domenico aggiorna inoltre l'Assemblea in merito alle richieste relative agli interventi previsti dalla Legge 62/2024. Al momento risultano pervenute complessivamente quattro richieste, di cui tre riferite al Distretto Garbagnatese e una al Distretto Corsichese. Gli interventi hanno coinvolto diverse figure professionali, tra cui psichiatra, psicologo ed educatore. In due casi su quattro l'intervento è stato effettuato da remoto, anche in relazione alle esigenze delle famiglie (All.1).

Punto 2) - Aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) del Distretto Garbagnatese.

La Dott.ssa De Domenico passa quindi all'aggiornamento relativo alla situazione dei Medici di Assistenza Primaria (MAP) presenti nel Distretto Garbagnatese, con particolare riferimento al numero di cittadini attualmente privi di Medico di Medicina Generale.

Dai dati illustrati risulta un totale complessivo di 5.096 cittadini inizialmente risultanti senza medico di base, così distribuiti:

- Bollate, Baranzate e Novate Milanese: 300;
- Garbagnate Milanese, Cesate e Solaro: 4.084;
- Paderno Dugnano e Senago: 712.

La Dott.ssa De Domenico precisa che il dato relativo all'Ambito di Garbagnate Milanese, Cesate e Solaro al 15 settembre include gli assistiti (2775) di due medici operanti nel territorio di Cesate che hanno cessato la loro attività dal 1° settembre, ma che verranno assegnati d'ufficio a due nuovi medici incaricati, a decorrere dal

mezzo di ottobre. Pertanto, il totale dei cittadini privi di Medico di Assistenza Primaria nell'Ambito di Garbagnate-Cesate-Solaro ad ottobre sarà di 1.309 anziché 4.084. Al 15 settembre 2026 risultano complessivamente presenti nel Distretto Garbagnatese 86 Medici di Assistenza Primaria più 10 Medici Incaricati, con un ulteriore incremento di 2 Medici Incaricati previsto ad Ottobre su Cesate.

In merito alla possibilità di ulteriori assegnazioni di incarichi o di nuove titolarità, la Dott.ssa De Domenico informa che **Regione Lombardia ha previsto un ulteriore bando nel mese di ottobre**. Viene tuttavia evidenziata la difficoltà di copertura degli incarichi disponibili, riconducibile anche alla limitata partecipazione dei medici: nel precedente bando, infatti, a fronte delle numerose possibilità di assegnazione, sono pervenute poche domande e solo una parte di queste si è concretizzata nell'accettazione dell'incarico. La Dott.ssa De Domenico sottolinea pertanto che, nonostante la previsione di ulteriori bandi, permane la difficoltà di reperire nuovi Medici di Assistenza Primaria disponibili a coprire gli ambiti vacanti.

Segue confronto tra i presenti.

Punto 3) - Delibera criteri di riparto Fondo Sociale Regionale 2026 – DGR 6652 del 03/08/2026.

La Dott.ssa Ghetti, responsabile dell'Ufficio di Piano, introduce il secondo punto all'ordine del giorno, illustrando l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale 2026. A fine luglio, la Regione ha provveduto al riparto del fondo annuale, complessivamente 61 milioni di euro di sola derivazione regionale, in analogia con gli anni precedenti. Per quanto riguarda l'Ambito, l'assegnazione è pari a € 977.410,87, registrando un'inversione di tendenza e una ripresa della crescita dopo anni di progressivo decremento, con un incremento di circa € 26.000 rispetto all'anno precedente. Viene ricordato che l'Assemblea è chiamata a definire i criteri per la distribuzione di tali risorse, destinate a sostenere i soggetti gestori, pubblici e privati, delle unità d'offerta sociali regolate da Regione Lombardia, quale contributo a cofinanziamento dei costi di gestione.

La Dott.ssa Ghetti espone la proposta elaborata dal Tavolo Tecnico, la quale prevede:

- Conferma della ripartizione per aree di intervento: Mantenere la suddivisione percentuale già consolidata a livello d'ambito (integrata nel 2023 con l'inclusione dei Servizi di Formazione all'Autonomia - SFA e dei Centri Prima Infanzia), come da documento allegato: Area Minori : 76,00%; Area Anziani: 14,50%; Area Disabili: 9,5%
- Conferma le unità d'offerta e il sistema di valutazione: Mantenere le udos identificate negli scorsi anni, che rappresentano le unità d'offerta più diffuse o di riferimento per il territorio; mantenere anche il sistema di indicatori qualitativi e quantitativi per l'attribuzione del punteggio alle unità d'offerta che presenteranno istanza, propedeutico alla successiva formulazione della graduatoria e del riparto.

L'Assemblea, udita la relazione e la proposta del Tavolo Tecnico approva all'unanimità i criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale 2026 e la relativa metodologia di valutazione delle istanze così come presentati.

Punto 4) - Delibera Riparto FNPS 2025 esercizio 2026 – DGR 6537 del 27/07/2026.

La Dott.ssa Ghetti illustra all'Assemblea il terzo punto all'ordine del giorno, relativo al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), erogato da Regione Lombardia nel periodo estivo ma di derivazione statale. La proposta di riparto elaborata dal Tavolo Tecnico viene preceduta da una disamina del quadro normativo e finanziario di riferimento.

Andamento delle risorse e vincoli LEPS: Si evidenzia che il FNPS — storicamente caratterizzato da una natura indistinta — registra non solo un progressivo e costante decremento finanziario (con una dotazione complessiva d'Ambito inferiore di circa € 55.000 rispetto all'esercizio precedente), ma anche una progressiva

perimetrazione vincolata delle risorse. Il fondo è infatti divenuto lo strumento di riferimento per il finanziamento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS). Una quota del fondo deve pertanto essere obbligatoriamente destinata all'attuazione di specifici interventi LEPS, quali Supervisione; Dimissioni protette; Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione); Supporto al Centro Affidi d'Ambito. Rimane inoltre confermato il vincolo storico che impone di destinare almeno il 50% delle risorse complessive a sostegno di interventi e servizi per l'Area Minori e Famiglia.

Destinazioni strutturate ed impegni di Bilancio: L'Ambito orienta da tempo le risorse del FNPS al consolidamento dell'infrastruttura di rete e di gestione associata con a) la copertura dei costi di personale dell'Ufficio di Piano, dell'Area Fragilità e Disabilità, nonché degli oneri generali di struttura b) il sostegno a servizi e interventi consolidati (interventi di prevenzione "Ricucire la rete"; Polo pedagogico, coordinamento del Servizio Civile Volontario, gestione degli Sportelli Antiviolenza territoriali e copertura dei costi relativi alla permanenza nelle case rifugio per le donne vittime di violenza ...).

Inquadramento contabile: Si sottolinea come tali destinazioni d'uso siano già ampiamente definite ed acquisite all'interno del Bilancio di Previsione dell'Ente Capofila (approvato nel mese di novembre dell'anno precedente). Il riparto effettivo, giungendo tipicamente in corso d'anno nel periodo estivo, deve necessariamente recepire e confermare gli equilibri già programmati.

Si illustra nel dettaglio il riparto proposto, come da allegato. Si conclude il punto con alcune valutazioni strategiche e prospettive future.

L'insieme di questi fattori — contrazione delle risorse, aumento dei vincoli normativi ed impegni strutturali già assunti — rende la proposta di riparto per l'anno in corso sostanzialmente vincolata ed obbligata.

Tuttavia, l'Assemblea prende atto che la combinazione tra calo delle risorse e aumento dei vincoli LEPS porrà un tema centrale di programmazione per i prossimi esercizi: le Amministrazioni dovranno valutare le modalità per contemperare il finanziamento dei LEPS obbligatori con la necessità di liberare e sostenere le risorse dedicate ai servizi e agli interventi sociali ordinari e strutturati sul territorio.

L'Assemblea dei Sindaci, preso atto dell'illustrazione e delle motivazioni espresse dal Tavolo Tecnico approva all'unanimità la proposta di riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali, prendendo atto dei vincoli di destinazione LEPS e degli indirizzi programmatici definiti per i servizi strutturati d'Ambito.

Punto 5) – Varie ed eventuali.

5.1. Carta Etica per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), Piano/Patto di Comunità e iniziative d'Ambito.

La Dott.ssa Ghetti richiama l'approvazione della Carta Etica sul contrasto al gioco d'azzardo avvenuta nell'ultima seduta dell'Assemblea dei Sindaci antecedente la pausa estiva. Precisa che i passaggi attuativi successivi saranno curati direttamente dall'ATI GAP (ATS Milano) in raccordo con le singole Amministrazioni comunali, con l'obiettivo di derivare dalla Carta Etica un "Patto di Comunità" idoneo a declinare specifiche azioni d'interesse e d'investimento sui singoli territori. A livello d'Ambito, si evidenzia la partecipazione al festival "Tutti in gioco" con l'organizzazione di un talk di approfondimento sul tema del contrasto al gioco d'azzardo, che si terrà il giorno 21 ottobre presso il Teatro La Bolla. L'evento costituisce l'azione coordinata d'Ambito inserita all'interno del programma generale del festival. A tal fine, verrà richiesta a ciascun Comune la designazione di un referente al fine di agevolare i contatti e i raccordi operativi con l'ATI del Piano GAP provinciale. La direttrice Dott.ssa Tassinari precisa che l'ATI sta ancora completando con ATS l'offerta di interventi da proporre alle Amministrazioni, ma si condivide il primo materiale che è stato inviato dove si possono trovare le principali proposte.

Su sollecitazione dell'Assessore Meroni, l'Assemblea concorda sull'elaborazione, da parte dell'Ufficio di Piano, di una nota formale indirizzata a tutti i Comuni del distretto. La nota comunicherà l'avvenuta approvazione della Carta Etica in sede di Assemblea dei Sindaci e inviterà formalmente le singole Amministrazioni a porre in essere gli atti e i passaggi istituzionali di recepimento ritenuti più opportuni.

5.2. Condivisione delle iniziative territoriali per il mese di ottobre e aggiornamento sui Caffè Alzheimer.

La Dott.ssa Ghetti fornisce all'Assemblea un aggiornamento dettagliato sullo stato di avanzamento dei Caffè Alzheimer d'Ambito dopo la pausa estiva:

- riavvio delle attività: Viene confermato il riavvio operativo dei Caffè Alzheimer nei Comuni di Senago e Bollate;
- criticità nei Comuni di Paderno Dugnano e Novate Milanese: Si segnala che i Caffè Alzheimer previsti nei Comuni di Paderno Dugnano e Novate Milanese non hanno potuto ancora prendere avvio. Nonostante l'attivazione delle campagne di reclutamento e dei percorsi formativi dedicati, il numero dei volontari aderenti è risultato insufficiente a garantire la partenza dei caffè;
- proposta di sensibilizzazione autunnale: al fine di superare tale criticità, si propone all'Assemblea l'organizzazione di un ciclo di quattro appuntamenti autunnali (uno per ciascuno dei quattro Comuni richiamati: Senago, Bollate, Paderno Dugnano e Novate Milanese). Tali incontri avranno la duplice finalità di sensibilizzare la cittadinanza sul tema del decadimento cognitivo e della malattia di Alzheimer e di promuovere, in particolare su Paderno Dugnano e Novate Milanese, una nuova campagna straordinaria di reclutamento di cittadini volontari.

5.3 Adesione all'Alleanza per la grande età e riavvio degli sportelli Assistenti famigliari.

Il direttore, Dott.ssa Tassinari, condivide con l'Assemblea il completamento dell'adesione dell'Azienda all'Alleanza per la grande età, promossa dalla fondazione Ravasi-Garzanti, ricordando che siamo il primo ambito dell'hinterland ad unirsi alla città di Milano. Si condivide l'avvio (volantino in allegato), frutto dell'adesione all'Alleanza, dell'attività degli sportelli Assistenti famigliari che prefigura l'ampliamento delle attività da proporre sul territorio, oltre alla garanzia delle ore di sportello in continuità con l'esperienza consolidata.

In conclusione, si procede alla condivisione generale del calendario e del materiale promozionale (si vedano allegati) delle diverse iniziative d'Ambito previste per le prossime settimane del mese di ottobre, in allegato.

La Presidente Varisco chiude la seduta evidenziando l'opportunità di riprogrammare l'ultima convocazione dell'anno 2026 dell'Assemblea dei Sindaci, originariamente prevista per il 16 dicembre. In tale data, infatti, l'Amministrazione di Paderno Dugnano sarà impossibilitata a partecipare in quanto concomitante con la celebrazione delle Benemeritenze Civiche. L'Assemblea concorda formalmente di anticipare la data dell'ultima seduta annuale a lunedì 9 dicembre 2026.

L'Ufficio di Piano viene incaricato di farsi parte attiva presso l'ASST per verificare, condividere e convalidare la nuova data proposta.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

L'Assemblea si conclude alle ore 17.00.

Allegati:

- Presentazione Case di Comunità e situazione Map;
- 2a. Fondo Sociale Regionale 2026;
- 2b_All. 1 Criteri di utilizzo FSR 2026;
- 3b. Riparto FNPS 2026;
- 4. CALENDARIO eventi PDZ;
- SPORTELLI BOLLATE CARTOLINA (A5);
- Save the date 30 settembre 26;
- Flyer Stazione Posta;
- Job Day ottobre 2026.

**Il Presidente dell'Assemblea
dei Sindaci del Distretto Garbagnatese
Anna Varisco***

**Il Direttore dell'Ufficio di Piano
Licia Tassinari***

**Il Direttore del Distretto Garbagnatese
Paolo Chiapponi***

**Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo***

*Verbale firmato digitalmente.